



Resoconto intermedio di gestione

al 31 marzo 2012

11 Maggio 2012

MARR S.p.A.
Via Spagna, 20 – 47921 Rimini (Italia)
Capitale Sociale € 33.262.560 i.v.
Codice Fiscale e n. Registro delle Imprese di Rimini 01836980365
R.E.A. Ufficio di Rimini n. 276618
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cremonini S.p.A. – Castelvetro (MO)

INDICE

Struttura del Gruppo MARR

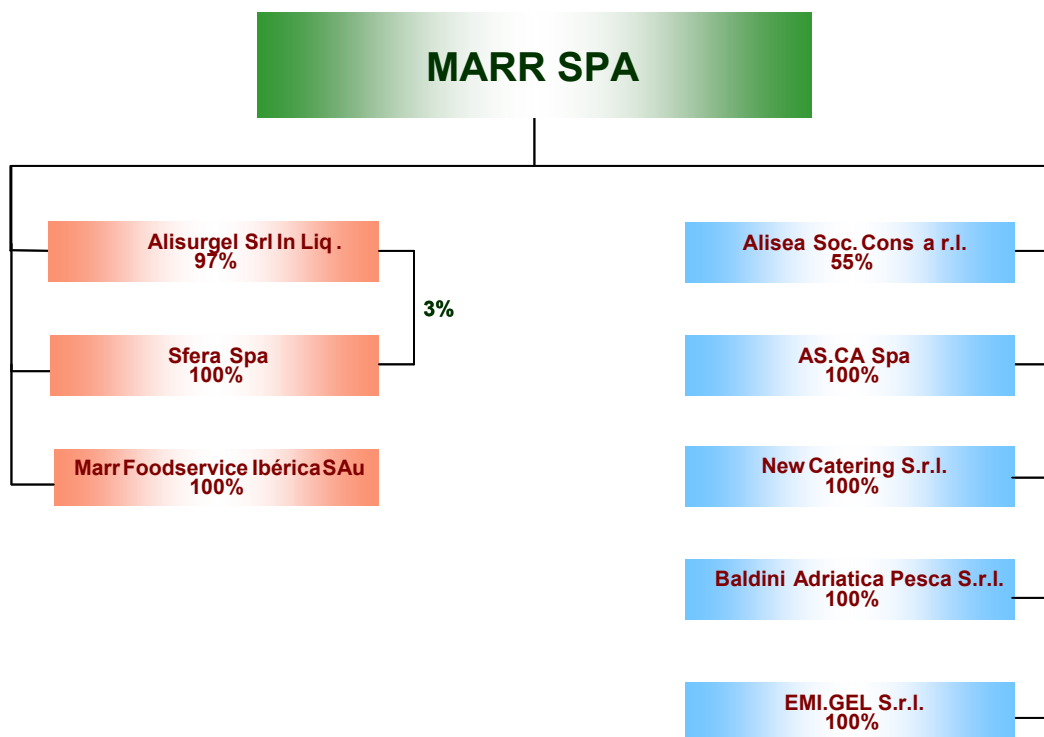
Organi sociali di MARR S.p.A.

Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012

- Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione
- Prospetti contabili consolidati
 - Situazione patrimoniale - finanziaria
 - Conto economico
 - Conto economico complessivo
 - Variazioni del Patrimonio Netto
 - Prospetto dei flussi di cassa
- Note di commento ai prospetti contabili consolidati
- Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

STRUTTURA DEL GRUPPO MARR

Situazione al 31 marzo 2012



La struttura del Gruppo al 31 marzo 2012 non differisce rispetto alla situazione al 31 dicembre 2011, né rispetto quella al 31 marzo 2011.

L'attività del Gruppo MARR è interamente rivolta alla commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari al Foodservice, come di seguito riportato:

MARR S.p.A. Via Spagna n. 20 - Rimini (attività svolta tramite 30 filiali)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
AS.CA S.p.A. Via del Carpino n. 4 - Santarcangelo di Romagna. (Rn)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
ALISEA Soc. cons. a r.l. Via Imprunetana n. 231/b - Tavarnuzze (Fi)	Ristorazione nell'ambito di strutture ospedaliere.
NEW CATERING S.r.l. Via del Carpino n. 4 - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.
BALDINI ADRIATICA PESCA S.r.l. Via del Carpino n. 4.- Santarcangelo di Romagna (Rn)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti ittici freschi e congelati.
EMI.GEL S.r.l. Via del Carpino n. 4 – Santarcangelo di Romagna (Rn)	Distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.
SFERA S.p.A. Via del Carpino n. 4 - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Società attualmente non operativa; esercita operazioni di affitto dei rami d'azienda.
MARR FOODSERVICE IBERICA S.A.U. Calle Goya n. 99 - Madrid (Spagna)	Società attualmente non operativa.

ALISURGEL S.r.l. in liquidazione Via Giordano Bruno n. 13 - Rimini	Società non operativa, attualmente in liquidazione.
---	---

Tutte le società controllate sono consolidate integralmente.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Ugo Ravanelli

Consiglieri

Illias Aratri

Giosué Boldrini

Claudia Cremonini

Vincenzo Cremonini

Pierpaolo Rossi

Consiglieri indipendenti

Alfredo Aureli⁽¹⁾⁽²⁾

Paolo Ferrari⁽¹⁾⁽²⁾

Giuseppe Lusignani⁽¹⁾⁽²⁾

⁽¹⁾ Componente del Comitato per la Remunerazione

⁽²⁾ Componente del Comitato per il Controllo interno

Collegio Sindacale

Presidente

Ezio Maria Simonelli

Sindaci effettivi

Marinella Monterumisi

Davide Muratori

Sindaci supplenti

Simona Muratori

Stella Fracassi

Società di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Pierpaolo Rossi

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento del Gruppo ed analisi dei risultati del primo trimestre 2012

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012, non sottoposto a revisione contabile, è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, mentre ai fini dell'informativa della presente relazione è stato fatto riferimento all'articolo 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Il settore della ristorazione fuori casa nei primi 3 mesi del 2012 ha mostrato segnali di rallentamento con un trend che trova conferma anche nelle più recenti rilevazioni dell'Ufficio Studi Confcommercio (maggio 2012) che indicano una flessione del valore della spesa per "Alberghi, pasti e consumazioni fuori casa" in ciascuno dei primi tre mesi con un mese di marzo che si attesta al -0,7%.

In tale contesto, che si caratterizza per una domanda debole che pone i prezzi sotto pressione, Marr trae comunque vantaggio grazie alla sua vasta gamma prodotto che le consente di proporre alternative di prodotto/servizio alla propria clientela.

Si evidenzia inoltre che le difficoltà del mercato sono state accentuate anche da eventi eccezionali quali gli scioperi degli autotrasportatori e le nevicate di febbraio.

Nel primo trimestre 2012, tuttavia, il Gruppo Marr ha fatto registrare ricavi totali consolidati pari a 255,1 milioni di Euro con una crescita del 2,3%, a fronte di ricavi per vendite in crescita dell'1,6% e che raggiungono i 251,6 milioni di Euro rispetto ai 247,6 milioni di Euro del pari periodo del 2011.

Si rafforza quindi la leadership del Gruppo nel mercato italiano della commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione extradomestica e quindi al settore del *Foodservice*.

Con riferimento all'unico settore di attività del Gruppo che è quello della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica", possiamo analizzare le vendite del periodo per tipologia di clientela come di seguito.

Le vendite verso i clienti della "Ristorazione commerciale e collettiva" (clienti delle categorie Street Market e National Account) del primo trimestre 2012 sono state pari a 193,0 milioni di Euro con un incremento dell'1,0% rispetto ai 191,1 milioni di Euro del pari periodo 2011.

Tra i clienti della "Ristorazione", le vendite alla categoria dello "Street Market" (ristoranti e hotel non appartenenti a Gruppi o Catene) hanno raggiunto i 135,4 milioni di Euro (134,3 milioni nel 2011), mentre quelle ai clienti del "National Account" (operatori della ristorazione commerciale strutturata e della ristorazione collettiva) sono state pari a 57,5 milioni di Euro (56,8 milioni nel 2011).

Le vendite ai clienti della categoria dei "Wholesale" (grossisti) nel primo trimestre 2012 si sono attestate a 58,7 milioni di Euro rispetto ai 56,5 milioni nel 2011.

Si riportano di seguito i prospetti, riclassificati secondo la prassi corrente dell'analisi finanziaria, dei dati economici, patrimoniali e finanziari riferiti al primo trimestre 2012 confrontati con i rispettivi periodi del precedente esercizio.

Analisi dei dati economici riclassificati¹

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	1° trim. 2012	%	1° trim. 2011	%	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	249.309	97,7%	244.735	98,1%	1,9
Altri ricavi e proventi	5.767	2,3%	4.701	1,9%	22,7
Totale ricavi	255.076	100,0%	249.436	100,0%	2,3
Costi di acquisto m.p., suss.rie, di consumo e merci	(215.377)	-84,4%	(217.019)	-87,0%	(0,8)
Variazione delle rimanenze di magazzino	14.114	5,5%	21.641	8,7%	(34,8)
Prestazioni di servizi	(30.971)	-12,2%	(31.513)	-12,7%	(1,7)
Costi per godimento di beni di terzi	(1.856)	-0,7%	(1.816)	-0,7%	2,2
Oneri diversi di gestione	(609)	-0,2%	(518)	-0,2%	17,6
Valore aggiunto	20.377	8,0%	20.211	8,1%	0,8
Costo del lavoro	(8.787)	-3,5%	(8.948)	-3,6%	(1,8)
Risultato Operativo Lordo	11.590	4,5%	11.263	4,5%	2,9
Ammortamenti	(1.061)	-0,4%	(1.096)	-0,4%	(3,2)
Accantonamenti e svalutazioni	(1.512)	-0,6%	(1.481)	-0,6%	2,1
Risultato Operativo	9.017	3,5%	8.686	3,5%	3,8
Proventi finanziari	574	0,2%	451	0,2%	27,3
Oneri finanziari	(1.924)	-0,7%	(1.437)	-0,6%	33,9
Utili e perdite su cambi	(32)	0,0%	(137)	-0,1%	(76,6)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Risultato delle attività ricorrenti	7.635	3,0%	7.563	3,0%	1,0
Proventi non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Oneri non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Risultato prima delle imposte	7.635	3,0%	7.563	3,0%	1,0
Imposte sul reddito	(2.930)	-1,2%	(2.953)	-1,2%	(0,8)
Risultato netto complessivo	4.705	1,8%	4.610	1,8%	2,1
(Utile)/perdita di pertinenza dei terzi	(141)	0,0%	(167)	-0,1%	(15,6)
Utile netto del Gruppo MARR	4.564	1,8%	4.443	1,7%	2,7

I risultati economici consolidati al 31 marzo 2012 sono i seguenti: ricavi totali per 255,1 milioni di Euro (+2,3%); EBITDA² 11,6 milioni di Euro (+2,9%); EBIT pari a 9,0 milioni di Euro (+3,8%).

A livello di costi operativi si evidenzia che il decremento delle Prestazioni di Servizi è imputabile ad un recupero di efficienza relativamente a quei servizi legati ai volumi, quali trasporti e movimentazione interna, che si diluiscono anche per effetto di un diverso mix di vendita. I Costi per godimento di beni di terzi e gli Oneri diversi di gestione sono rimasti sostanzialmente in linea con il pari periodo dell'esercizio precedente.

Il costo del lavoro beneficia di una attenta politica di gestione delle risorse con particolare riferimento alle ore di straordinario nonché all'utilizzo delle ore di ferie e permessi.

Il risultato delle attività ricorrenti, che alla fine del trimestre ammonta a 7,6 milioni di Euro in sostanziale stabilità rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, è influenzato negativamente dall'aumento degli oneri finanziari dovuto principalmente all'incremento dei tassi di interesse.

¹ Si precisa che il prospetto di conto economico riclassificato non contiene indicazione degli "Altri Utili/Perdite al netto dell'effetto fiscale" riportati nel "Prospetto economico complessivo", come richiesto dallo IAS 1 revised applicabile dal 01 gennaio 2009.

² L'EBITDA (Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito negli IFRS, adottati da MARR a partire dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005.

L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Alla data odierna (previo approfondimento successivo connesso alla evoluzione della prassi contabile IFRS) l'EBITDA (*Earnings before interests, taxes, depreciation and amortization*) è definito da MARR come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali, accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

Il risultato netto complessivo al 31 marzo 2012 è stato pari a 4,7 milioni di Euro, in crescita del 2,1% rispetto all'esercizio precedente.

Analisi dei dati patrimoniali riclassificati

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	<i>31.03.12</i>	<i>31.12.11</i>	<i>31.03.11</i>
Immobilizzazioni immateriali nette	100.065	100.116	100.278
Immobilizzazioni materiali nette	53.833	54.264	55.347
Partecipazioni in altre imprese	296	296	296
Altre attività immobilizzate	25.002	25.308	14.826
Capitale immobilizzato (A)	179.196	179.984	170.747
Crediti commerciali netti verso clienti	358.024	368.326	336.216
Rimanenze	110.277	96.163	121.226
Debiti verso fornitori	(234.217)	(259.722)	(239.750)
Capitale circolante netto commerciale (B)	234.084	204.767	217.692
Altre attività correnti	36.832	41.778	41.500
Altre passività correnti	(21.703)	(22.349)	(22.186)
Totale attività/passività correnti (C)	15.129	19.429	19.314
Capitale di esercizio netto (D) = (B+C)	249.213	224.196	237.006
Altre passività non correnti (E)	(95)	(241)	(67)
Trattamento Fine Rapporto (F)	(9.573)	(9.539)	(9.851)
Fondi per rischi ed oneri (G)	(17.716)	(14.538)	(16.614)
Capitale investito netto (H) = (A+D+E+F+G)	401.025	379.862	381.221
Patrimonio netto del Gruppo	(227.274)	(222.732)	(210.965)
Patrimonio netto di terzi	(1.283)	(1.142)	(744)
Patrimonio netto consolidato (I)	(228.557)	(223.874)	(211.709)
(Indebitamento finanziario netto a breve termine)/Disponibilità	(138.024)	(99.087)	(63.446)
(Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine)	(34.444)	(56.901)	(106.066)
Indebitamento finanziario netto (L)	(172.468)	(155.988)	(169.512)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (M) = (I+L)	(401.025)	(379.862)	(381.221)

Analisi della Posizione Finanziaria Netta³

Si riporta di seguito l'evoluzione della Posizione Finanziaria Netta.

Consolidato (in migliaia di Euro)	<i>31.03.12</i>	<i>31.12.11</i>	<i>31.03.11</i>
A. Cassa	6.793	6.313	5.051
Assegni	22	41	19
Depositi bancari	24.537	30.615	24.320
Depositi postali	279	165	431
B. Altre disponibilità liquide	<u>24.838</u>	<u>30.821</u>	<u>24.770</u>
C. Liquidità (A) + (B)	31.631	37.134	29.821
Crediti finanziari verso Controllanti	2.050	1.725	6.221
Crediti finanziari verso Consociate	0	0	0
Altri crediti finanziari	1.794	1.795	1.794
D. Crediti finanziari correnti	3.844	3.520	8.015
E. Debiti bancari correnti	(101.865)	(89.569)	(95.453)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(70.723)	(49.019)	(4.243)
Debiti finanziari verso Controllanti	0	0	0
Debiti finanziari verso Consociate	0	0	0
Altri debiti finanziari	(911)	(1.153)	(1.586)
G. Altri debiti finanziari correnti	<u>(911)</u>	<u>(1.153)</u>	<u>(1.586)</u>
H. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(173.499)	(139.741)	(101.282)
I. Indebitamento finanziario corrente netto (H) + (D) + (C)	(138.024)	(99.087)	(63.446)
J. Debiti bancari non correnti	(34.444)	(56.901)	(105.161)
K. Altri debiti non correnti	0	0	(905)
L. Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K)	(34.444)	(56.901)	(106.066)
M. Indebitamento finanziario netto (I) + (L)	(172.468)	(155.988)	(169.512)

L'indebitamento finanziario del Gruppo MARR è influenzato dalla stagionalità del business che registra un maggiore fabbisogno di capitale circolante durante il periodo estivo. Storicamente l'indebitamento raggiunge il livello più elevato nel primo semestre dell'anno per poi ridursi alla fine dell'esercizio.

L'indebitamento finanziario netto alla fine del primo trimestre 2012 e nel confronto con il 31 dicembre 2011 risente della citata stagionalità del fabbisogno del capitale circolante e si attesta a 172,5 milioni di Euro.

Nel corso del primo trimestre 2012 non sono intervenute movimentazioni finanziarie inerenti ad operazioni straordinarie e la variazione sopra indicata è principalmente legata all'andamento dell'ordinaria gestione aziendale.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2012 rimane in linea con gli obiettivi della società.

³ La Posizione Finanziaria Netta utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale:

Componenti positive a breve termine: disponibilità liquide (cassa, assegni e banche attive); titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante; crediti finanziari.

Componenti negative a breve e lungo termine: debiti verso banche; debiti verso altri finanziatori, società di leasing e società di factoring; debiti verso soci per finanziamenti.

Analisi del Capitale Circolante netto Commerciale

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	<i>31.03.12</i>	<i>31.12.11</i>	<i>31.03.11</i>
Crediti commerciali netti verso clienti	358.024	368.326	336.216
Rimanenze	110.277	96.163	121.226
Debiti verso fornitori	(234.217)	(259.722)	(239.750)
Capitale circolante netto commerciale	234.084	204.767	217.692

Il capitale circolante netto commerciale è pari a 234,1 milioni di Euro, a fronte dei 217,7 milioni di Euro del 31 marzo 2011.

Nel confronto con il dato al 31 dicembre 2011 e per effetto anche della abituale stagionalità, il capitale circolante netto commerciale alla fine del primo trimestre presenta una variazione in aumento di 29,3 milioni di Euro (27,5 milioni di Euro alla fine del primo trimestre del 2011).

Il capitale circolante commerciale rimane allineato agli obiettivi della società.

Prospetto dei flussi di cassa riclassificato

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	<i>31.03.11</i>	<i>31.03.11</i>
Risultato netto prima degli interessi di azionisti terzi	4.705	4.610
Ammortamenti	1.061	1.096
Variazione del fondo TFR	34	(184)
Cash-flow operativo	5.800	5.522
(Incremento) decremento crediti verso clienti	10.302	14.367
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	(14.114)	(21.641)
Incremento (decremento) debiti verso fornitori	(25.505)	(20.270)
(Incremento) decremento altre poste del circolante	7.433	10.120
Variazione del capitale circolante	(21.884)	(17.424)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni immateriali	(4)	(32)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni materiali	(577)	(541)
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie e di altre attività immobilizzate	306	(91)
Variazione netta delle altre passività non correnti	(101)	18
Investimenti in immobilizzazioni e altre variazioni nelle poste non correnti	(376)	(646)
Free - cash flow prima dei dividendi	(16.460)	(12.548)
Distribuzione dei dividendi	0	0
Aumento di capitale e riserve versate dagli azionisti	0	0
Altre variazioni incluse quelle di terzi	(20)	(609)
Flusso monetario da (per) variazione patrimonio netto	(20)	(609)
FREE - CASH FLOW	(16.480)	(13.157)
Indebitamento finanziario netto iniziale	(155.988)	(156.355)
Flusso di cassa del periodo	(16.480)	(13.157)
Indebitamento finanziario netto finale	(172.468)	(169.512)

Investimenti

Nel corso del primo trimestre 2012 non si segnalano investimenti di carattere straordinario. Si evidenzia che i principali incrementi nelle voci Impianti e Macchinari e Altri beni sono legati rispettivamente all'acquisto di attrezzature industriali e commerciali presso le filiali della capogruppo e all'acquisto di automezzi da parte di quest'ultima e della controllata Emi.gel.

Riportiamo di seguito il riepilogo degli investimenti netti realizzati nel primo trimestre 2012:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>31.03.2012</i>
Immateriali	
Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4
Totale immateriali	4
Materiali	
Terreni e fabbricati	46
Impianti e macchinari	260
Attrezzature industriali e commerciali	40
Altri beni	223
Immobilizzazioni in corso e acconti	8
Totale materiali	577
Totale	581

Altre informazioni

La Società non possiede, e non ha mai posseduto, azioni o quote di società controllanti, anche per interposta persona e/o società pertanto nel corso del primo trimestre del 2012 non ha dato corso ad operazioni di compravendita sulle predette azioni e/o quote.

Nel corso del primo trimestre 2012 MARR S.p.a. non ha effettuato operazioni di compravendita sulle azioni proprie nell'ambito del programma di acquisto azioni proprie (*buy back*); alla data odierna la società detiene n. 705.647 azioni proprie pari a circa l'1,061% del capitale sociale, per un controvalore di 3.820 migliaia di Euro.

Nel corso del trimestre il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche od inusuali.

Fatti di rilievo avvenuti nel primo trimestre 2012

Nel mese di gennaio 2012 la Società ha stipulato con l'Agenzia Regionale Intercent-ER la convenzione per la fornitura di derrate alimentari, inclusi prodotti biologici, e prodotti non alimentari alle Pubbliche Amministrazioni della Regione Emilia-Romagna.

La convenzione ha una durata di 2 anni ed è rinnovabile per ulteriori 12 mesi, qualora alla scadenza gli ordinativi delle strutture aderenti non abbiano esaurito l'importo massimo spendibile, che è pari a 38,3 milioni di Euro.

Lo scorso 24 febbraio, in occasione della sua partecipazione a "Sapore 2012" manifestazione internazionale dedicata all'Alimentare Fuori Casa che si tiene alla Fiera di Rimini, MARR ha celebrato 40 anni di attività e ha presentato ampliate e rinnovate la linea *Delicatessen* a marchio *Tavola Reale* (prodotti ad alto contenuto di servizio tra cui arrosti di pollo e tacchino sempre pronti per essere guarniti e affettati) e quella dei prodotti senza glutine.

E' inoltre stato effettuato il lancio del nuovo sito di MARR (www.marr.it) rinnovato nella veste grafica, più facile da navigare e arricchito di nuovi contenuti, come una nuova Area Clienti che ospita il portale MARR, anch'esso rinnovato e costruito a misura delle esigenze del cliente per un servizio MARR che è anche sul web.

Nel mese di marzo 2012 Marr ha stipulato con Ciga Gestioni S.r.l., parte del Gruppo "Starwood Hotel & Resorts Worldwide Inc.", un contratto per la fornitura di prodotti alimentari alle strutture alberghiere del Gruppo Starwood Italia. L'accordo, della durata di tre anni, assegna a Marr la qualifica di "Preferred Supplier" e prevede la fornitura di circa una quindicina di strutture, tra alberghi e resort gestiti dal Gruppo Starwood con marchi di grande prestigio quali "S. Regis", "Westin", "Le Mèridien". "The Luxury Collection" e "Sheraton" presenti in località di grande valore turistico quali Milano, Venezia, Firenze, Roma e Costa Smeralda in Sardegna.

Eventi successivi alla chiusura del trimestre

In data 28 aprile 2012 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 e ha deliberato la distribuzione agli Azionisti di un dividendo lordo di Euro 0,64 di cui: 0,54 Euro in pagamento il 31 maggio con "stacco cedola" (n.7) il 28 maggio e 0,10 Euro – erogati in via eccezionale per la ricorrenza dei 40 anni di attività – in pagamento il 5 luglio con stacco cedola (n.8) il 2 luglio.

L'Assemblea degli azionisti ha confermato nella carica di Amministratore Claudia Cremonini già cooptata dal Consiglio di Amministrazione in seguito alle dimissioni di Vincenzo Cremonini in data 1° luglio 2011.

L'Assemblea ha inoltre deliberato di aumentare il numero degli Amministratori dagli attuali sette a nove e ha contestualmente nominato alla carica di Amministratore Vincenzo Cremonini e Pierpaolo Rossi.

A seguito delle dimissioni avvenute nell'ottobre scorso del Sindaco Effettivo Mario Lugli e il subentro nella carica del Sindaco Supplente Davide Muratori, l'Assemblea chiamata ad integrare il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2401 del Codice Civile, ha nominato Davide Muratori Sindaco Effettivo e Stella Fracassi Sindaco Supplente.

Gli Amministratori e i Sindaci resteranno in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013.

L'Assemblea ha infine autorizzato l'acquisto e l'alienazione di azioni proprie, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del Codice Civile e l'32 del D.Lgs. 58/1998, delegando a tal fine il Consiglio di Amministrazione. Nel corso del Consiglio di Amministrazione, tenutosi a conclusione dell'Assemblea, è stato approvato l'avvio del programma di acquisto di azioni proprie delegandone l'esecuzione al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il mese di aprile ha in parte confermato le difficoltà di mercato riscontrate nei primi tre mesi, il Gruppo MARR da parte sua però continua a proporre efficaci soluzioni di prodotto e servizio che in questa fase di mercato rafforzano il suo vantaggio competitivo.

Per il prosieguo dell'anno saranno i primi mesi estivi a dare maggiori indicazioni sull'andamento dei consumi alimentari fuori casa, tenuto anche conto che su base storica nel quadrimestre giugno-settembre si concentra circa il 40% delle vendite annue del Gruppo MARR.

Il management della società si conferma orientato a: rafforzare la propria leadership di mercato, mantenere sotto controllo la gestione del capitale circolante netto commerciale e confermare, grazie anche al suo modello di business particolarmente flessibile, i risultati di redditività raggiunti nel corso del 2011.

Prospetti contabili consolidati

Gruppo MARR

Resoconto intermedio di gestione
al 31 marzo 2012

PROSPETTO DELLA POSIZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.03.12	31.12.11	31.03.11
ATTIVO			
Attivo non corrente			
Immobilizzazioni materiali	53.833	54.264	55.347
Avviamenti	99.658	99.658	99.658
Altre immobilizzazioni immateriali	407	458	620
Partecipazioni in altre imprese	296	296	296
Crediti finanziari non correnti	3.373	4.453	4.587
Imposte anticipate	8.712	8.400	7.241
Altre voci attive non correnti	19.147	18.790	6.750
Totale Attivo non corrente	185.426	186.319	174.499
Attivo corrente			
Magazzino	110.277	96.163	121.226
Crediti finanziari	3.821	3.469	8.015
<i>di cui verso parti correlate</i>	2.050	1.725	6.221
Strumenti finanziari derivati	23	51	0
Crediti commerciali	351.794	361.991	332.464
<i>di cui verso parti correlate</i>	3.298	3.948	4.189
Crediti tributari	6.788	6.051	6.563
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0	0
Cassa e disponibilità liquide	31.631	37.134	29.821
Altre voci attive correnti	30.044	35.727	34.937
<i>di cui verso parti correlate</i>	66	270	29
Totale Attivo corrente	534.378	540.586	533.026
TOTALE ATTIVO	719.804	726.905	707.525
PASSIVO			
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di gruppo	227.274	222.732	210.965
<i>Capitale</i>	32.910	32.910	32.910
<i>Riserve</i>	135.802	135.824	123.549
<i>Azioni proprie</i>	(3.477)	(3.477)	(3.477)
<i>Utile a nuovo</i>	62.039	57.475	57.983
Patrimonio netto di terzi	1.283	1.142	744
<i>Capitale e riserve di terzi</i>	1.142	577	577
<i>Utile di periodo di competenza di terzi</i>	141	565	167
Totale Patrimonio netto	228.557	223.874	211.709
Passività non correnti			
Debiti finanziari non correnti	34.444	56.901	106.066
Benefici verso dipendenti	9.573	9.539	9.851
Fondi per rischi ed oneri	6.619	3.544	6.316
Passività per imposte differite passive	11.097	10.994	10.298
Altre voci passive non correnti	95	241	67
Totale Passività non correnti	61.828	81.219	132.598
Passività correnti			
Debiti finanziari correnti	173.499	139.741	101.222
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0	0
Strumenti finanziari/derivati	0	0	60
Debiti tributari correnti	3.926	4.319	3.684
<i>di cui verso parti correlate</i>	2.410	2.410	1.787
Passività commerciali correnti	234.217	259.722	239.750
<i>di cui verso parti correlate</i>	9.654	9.104	9.774
Altre voci passive correnti	17.777	18.030	18.502
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0	5
Totale Passività correnti	429.419	421.812	363.218
TOTALE PASSIVO	719.804	726.905	707.525

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	1° trim. 2012	1° trim. 2011
Ricavi	1	249.309	244.735
<i>di cui verso parti correlate</i>		2.465	3.078
Altri ricavi	2	5.767	4.701
<i>di cui verso parti correlate</i>		62	45
Variazione delle rimanenze di merci		14.114	21.641
Acquisto di merci e materiale di consumo	3	(215.377)	(217.019)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(8.577)	(8.318)
Costi del personale	4	(8.787)	(8.948)
Ammortamenti e svalutazioni	5	(2.573)	(2.577)
Altri costi operativi	6	(33.436)	(33.847)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(1.083)	(1.385)
Proventi e oneri finanziari	7	(1.382)	(1.123)
<i>di cui verso parti correlate</i>		72	25
<i>Utile prima delle imposte</i>		7.635	7.563
Imposte	8	(2.930)	(2.953)
<i>Utile del periodo</i>		4.705	4.610
Attribuibile a:			
Azionisti della controllante		4.564	4.443
Interessi di minoranza		141	167
		4.705	4.610
EPS base (euro)	9	0,07	0,07
EPS diluito (euro)	9	0,07	0,07

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

(in migliaia di Euro)	Note	1° trim. 2012	1° trim. 2011
<i>Utile del periodo (A)</i>		4.705	4.610
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge), al netto dell'effetto fiscale		(20)	(56)
<i>Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)</i>	10	(20)	(56)
<i>Utile complessivo (A + B)</i>		4.685	4.554
Utile complessivo attribuibile a:		4.544	4.387
Azionisti della controllante		141	167
Interessi di minoranza		4.685	4.554

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Descrizione	Capitale sociale	Altre riserve											Totale Riserve	Ecced.Val.Nom. Azioni proprie	Ris.Utili/Perdite su Azioni proprie	Totale Azioni proprie	Utile a nuovo da consolidato	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto di Gruppo	Totale patrimonio netto di Terzi
		Riserva di sovrapp.azioni	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Versamento soci conto capitale	Riserva straordinaria	Riserva stock op. residue	Riserva stock op. esercitate	Riserva di transizione agli IFRS	Riserva cash flow hedge	Riserva ex art. 55 (dpr.597-917)									
Saldi al 1 gennaio 2011	32.910	60.192	6.652	13	36.496	9.960		1.475	7.296	11	1.511	123.606	(3.467)	(10)	(3.477)	53.540		206.579	1.131	
Distribuzione dividendi controllate																			(554)	
Altre variazioni minori											(1)	(1)						(1)		
Utile complessivo consolidato (01/01-31/03/2011)																	4.443	4.443	167	
- Utile del periodo																				
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)											(56)	(56)						(56)		
Saldi al 31 marzo 2011	32.910	60.192	6.652	13	36.496	9.960		1.475	7.296	(45)	1.510	123.549	(3.467)	(10)	(3.477)	57.983		210.965	744	
Destinazione utile 2010						12.199						12.199					(12.199)			
Distribuzione dividendi di Mam SpA.																	(32.910)		(32.910)	
Altre variazioni minori											(5)	(5)					1		(4)	
Utile complessivo consolidato (01/04-31/12/2011)																	44.600	44.600	398	
- Utile dell'esercizio																				
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)											81	81						81		
Saldi al 31 dicembre 2011	32.910	60.192	6.652	13	36.496	22.159		1.475	7.296	36	1.504	135.824	(3.467)	(10)	(3.477)	57.475		222.732	1.142	
Destinazione utile 2011																				
Distribuzione dividendi di Mam SpA.																				
Distribuzione dividendi controllate																				
Altre variazioni minori											(2)	(2)						(2)		
Utile complessivo consolidato (01/01-31/03/2012)																	4.564	4.564	141	
- Utile dell'esercizio																				
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)											(20)	(20)						(20)		
Saldi al 31 dicembre 2011	32.910	60.192	6.652	13	36.496	22.159		1.475	7.296	16	1.502	135.802	(3.467)	(10)	(3.477)	62.039		227.274	1.283	

PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA CONSOLIDATO (METODO INDIRETTO)

Consolidato (in migliaia di Euro)	31.03.12	31.03.11
Risultato del Periodo	4.705	4.610
<i>Rettifiche:</i>		
Ammortamenti e altre svalutazioni	1.061	1.096
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	1.570	1.386
Plus/minusvalenze da vendita cespiti	(24)	1
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
(Proventi) e oneri finanziari al netto delle differenze su cambi	1.350	986
<i>di cui verso parti correlate</i>	(72)	3
(Uili)/perdite da differenze cambio realizzate	13	83
Dividendi ricevuti	0	0
	3.970	3.552
Variazione netta fondo TFR	34	(184)
(Incremento) decremento crediti commerciali	8.627	13.291
<i>di cui verso parti correlate</i>	650	622
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	(14.114)	(21.641)
Incremento (decremento) debiti commerciali	(25.505)	(20.270)
<i>di cui verso parti correlate</i>	550	946
(Incremento) decremento altre poste attive	5.326	6.184
<i>di cui verso parti correlate</i>	204	40
Incremento (decremento) altre poste passive	2.676	3.861
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	(1)
Variazione netta dei debiti/crediti tributari	(1.339)	(401)
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
Imposte pagate nell'esercizio	0	0
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
Pagamento di interessi e altri oneri finanziari	(1.924)	(1.437)
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	9
Interessi e altri proventi finanziari incassati	574	451
<i>di cui verso parti correlate</i>	72	(12)
Differenze attive di cambio realizzate	122	68
Differenze passive di cambio realizzate	(135)	(151)
Cash flow derivante dalla attività operativa	(16.983)	(12.067)
(Investimenti) altre immobilizzazioni immateriali	(4)	(32)
(Investimenti) immobilizzazioni materiali	(590)	(825)
Disinvestimenti netti in immobilizzazioni materiali	37	284
Cash flow derivante dalla attività di investimento	(557)	(573)
Altre variazioni incluse quelle di terzi	(20)	(609)
Variazione netta debiti finanziari (al netto delle nuove erogazioni a medio/lungo termine)	11.301	(10.249)
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	0	0
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
Variazione nette dei crediti finanziari correnti	(324)	(2.250)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(325)	(3.123)
Variazione netta dei crediti finanziari non correnti	1.080	92
Cash flow derivante dalla attività di finanziamento	12.037	(13.016)
Aumento (diminuzione) del cash flow	(5.503)	(25.656)
Disponibilità liquide di inizio periodo	37.134	55.477
Disponibilità liquide di fine periodo	31.631	29.821

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Struttura e contenuto dei prospetti contabili consolidati

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, mentre ai fini della informativa della presente relazione è stato fatto riferimento all'articolo 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Nella sezione "Criteri di valutazione" i principi contabili internazionali di riferimento adottati nella redazione della trimestrale al 31 marzo 2012 non differiscono da quelli utilizzati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2012.

Ai fini dell'applicazione dell'IFRS 8 si rileva che il Gruppo opera nell'unico settore della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica"; per ciò che concerne gli andamenti nel primo trimestre 2012 si rimanda a quanto esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

I prospetti contabili consolidati al 31 marzo 2012 presentano, ai fini comparativi, per il conto economico i dati del primo trimestre del 2011, mentre per lo stato patrimoniale i saldi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 e del trimestre chiuso al 31 marzo 2011.

Sono state utilizzate le seguenti classificazioni:

- "Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria" per poste correnti/non correnti,
- "Prospetto del conto economico" per natura,
- "Prospetto dei flussi di cassa" (metodo indiretto).

Tali classificazioni si ritiene forniscano informazioni meglio rispondenti a rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

La valuta funzionale e di presentazione è l'Euro.

I prospetti e le tabelle contenuti nella presente situazione trimestrale sono esposti in migliaia di Euro.

Il resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile.

Il presente resoconto è stato predisposto utilizzando i principi e criteri di valutazione di seguito illustrati:

Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza. I principali criteri di consolidamento adottati per l'applicazione di tale metodo sono i seguenti:

- Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.
- Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo (metodo dell'acquisto come definito dal IFRS 3 "Aggregazione di impresa"). L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, a conto economico.
- I reciproci rapporti di debito e credito, di costi e ricavi, fra società consolidate e gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse sono eliminati.
- Le quote di patrimonio netto ed i risultati di periodo dei soci di minoranza sono esposti separatamente nel patrimonio netto e nel conto economico consolidati: tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e delle passività iscritte alla data di acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data.
- Successivamente gli utili e le perdite sono attribuiti agli azionisti di minoranza in base alla percentuale da essi detenuta e le perdite sono attribuite alle minoranze anche se questo implica che le quote di minoranza abbiano un saldo negativo.
- Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.

- Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:
 - elimina le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata,
 - elimina i valori contabili di qualsiasi di quota di minoranza nella ex controllata,
 - elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto,
 - rileva il fair value (valore equo) del corrispettivo ricevuto,
 - rileva il fair value (valore equo) di qualsiasi quota di partecipazione mantenuta nella ex-controllata,
 - rileva ogni utile o perdita nel conto economico,

riclassifica la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo a conto economico o ad utili a nuovo, come appropriato.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 marzo 2012 include il bilancio della Capogruppo MARR S.p.A. e quello delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente il controllo. L'elenco completo delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento al 31 marzo 2012, con l'indicazione del metodo di consolidamento, è riportato nella Struttura del Gruppo. Il bilancio consolidato trimestrale è stato redatto sulla base delle situazioni contabili al 31 marzo 2012 predisposte dalle società incluse nell'area di consolidamento e rettificata, ove necessario, ai fini di allinearle ai principi contabili e ai criteri di classificazione del gruppo conformi agli IFRS.

L'area di consolidamento al 31 marzo 2012 non differisce rispetto al 31 dicembre 2011 né rispetto al 31 marzo 2011.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili consolidati per il trimestre chiuso al 31 marzo 2012 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2011, ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2012, così come di seguito elencati, che tuttavia non hanno avuto effetti significativi sul bilancio intermedio del Gruppo:

- *IAS 12 – “Imposte sul reddito – Recuperabilità delle attività sottostanti”*, emesso nel mese di dicembre 2010 ed applicabile dal 1° gennaio 2012, relativo alla valutazione delle imposte differite derivanti da un'attività in funzione;
- *IFRS 7 - “Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive”*, emesso nel mese di ottobre 2010 e applicabile agli esercizi che inizieranno dopo il 1° luglio 2011 e teso a migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento di attività finanziarie;
- *IFRS 1 – “Prima adozione degli International Financial Reporting Standards (IFRS)”*, emesso nel mese di dicembre 2010 e applicabile dal 1° luglio 2011.

Sono infine stati emessi alcuni emendamenti che entreranno in vigore negli esercizi successivi:

- *IAS 1 – “Presentazione di Bilancio – Presentazione delle altre componenti di conto economico complessivo”*, volto a modificare il raggruppamento delle altre componenti di conto economico complessivo. La modifica riguarda solo la modalità di presentazione e non ha alcun impatto sulla posizione finanziaria del Gruppo o sui risultati ed entra in vigore per gli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2012 o successivamente.
- *IFRS 7 - “Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive”*, emesso nel mese di ottobre 2010 e applicabile agli esercizi che inizieranno dopo il 1° luglio 2011. Le modifiche richiedono ulteriori informazioni sugli strumenti finanziari e sulle transazioni di trasferimento di attività finanziarie. Tali modifiche riguardano solo l'informativa di bilancio e non impattano né la posizione finanziaria del Gruppo né la performance.
- *IAS 19 “Benefici ai dipendenti”* – lo IASB ha emesso numerose modifiche a tale principio; tali modifiche entreranno in vigore per gli esercizi che avranno inizio al 1° gennaio 2013 o successivamente e riguardano l'eliminazione del metodo del corridoio e del concetto dei rendimenti attesi dalle attività del piano, oltre a semplici chiarimenti e terminologia.
- *IFRS 10 “Bilancio consolidato” e IAS 27 “Bilancio separato (rivisto nel 2011)”*: L'IFRS 10 sostituisce la parte dello IAS 27 “Bilancio consolidato e separato” e comprende anche le problematiche sollevate nel SIC 12 “Consolidamento – Società a destinazione specifica”. L'IFRS 10 stabilisce un singolo modello di controllo che si applica a tutte le società, comprese le società a destinazione specifica e richiederà valutazioni discrezionali per la determinazione di quali sono le società controllate e quali devono essere consolidate dalla controllante. Tale principio si applicherà dagli esercizi con inizio dal 1° gennaio 2013 o successivamente. A seguito dell'introduzione di questo nuovo principio, lo IAS 27 rimane limitato alla contabilizzazione delle società controllate, a controllo congiunto e collegate nel bilancio separato ed entrerà in vigore dagli esercizi con inizio dal 1° gennaio 2013 o successivamente.

- IAS 28 *“Partecipazioni in società collegate (rivisto nel 2011)”*: A seguito dei nuovi IFRS 11 e IFRS 12, tale principio è stato rinominato *“Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto”* e descrive l'applicazione del metodo del patrimonio netto per le partecipazioni in società a controllo congiunto, in aggiunta alle collegate. Le modifiche entreranno in vigore per gli esercizi che avranno inizio dal 1° gennaio 2013 o successivamente.
- IFRS 11 *“Accordi congiunti (Joint Arrangements)”* – tale principio sostituisce lo IAS 31 *“Partecipazioni in Joint venture”* e il SIC 13 *“Entità a controllo congiunto – conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo”*. L'IFRS 11 elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale ma stabilisce l'utilizzo del metodo del patrimonio netto. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1° gennaio 2013 o successivamente.
- IFRS 12 *“Informativa su partecipazioni in altre imprese”* – tale principio include tutte le disposizioni in materia di informativa in precedenza incluse nello IAS 27 relativo al bilancio consolidato, nonché tutte le disposizioni di informativa dello IAS 31 e dello IAS 28 relative alle partecipazioni di una società in società controllate, congiuntamente controllate, collegate e in veicoli strutturati e prevede inoltre nuove casistiche di informativa. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1° gennaio 2013 o successivamente.
- IFRS 13 *“Valutazione al fair value”* - tale principio stabilisce una singola linea guida nell'ambito degli IFRS per tutte le valutazioni al fair value e si applica dagli esercizi con inizio al 1° gennaio 2013.

Il Gruppo sta valutando come conformarsi a tali emendamenti, ma ritiene che la loro adozione non comporterà effetti significativi sul proprio bilancio consolidato.

Principali stime adottate dalla direzione e valutazioni discrezionali

I dati informativi sono in parte derivanti da stime ed assunzioni adottate dalla Direzione, le cui variazioni, peraltro al momento non prevedibili, potrebbero avere effetti sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo. Tali stime non sono significativamente diverse da quelle normalmente utilizzate nella redazione dei conti annuali e consolidati.

Commento alle principali voci del Prospetto del conto economico consolidato

I. Ricavi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2012	I° trim. 2011
Ricavi per vendite - Merci	263.612	273.011
Rettifiche di Ricavi	(19.146)	(33.450)
Ricavi per Servizi	3.828	3.677
Ricavi di vendita diversi	146	169
Lavorazioni c/terzi	4	4
Affitti attivi (gestione caratteristica)	17	21
Altri servizi	848	1.303
Totale Ricavi	249.309	244.735

I ricavi per prestazioni di servizio comprendono principalmente l'addebito alla clientela per lavorazioni, trasporti e facchinaggi. Per l'analisi dell'andamento dei ricavi delle vendite si rimanda a quanto già esposto nella Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

La ripartizione dei ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi per area geografica risulta essere la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2011	I° trim. 2011
Italia	220.774	221.283
Unione Europea	18.090	18.376
Extra Unione Europea	10.445	5.076
Totale	249.309	244.735

2. Altri ricavi

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2012	I° trim. 2011
Contributi da fornitori ed altri	5.153	4.055
Altri diversi	252	282
Rimborsi per danni subiti	204	195
Rimborso spese sostenute	115	153
Recupero spese legali	15	4
Plusvalenze per vendite cespiti	28	12
Totale Altri ricavi	5.767	4.701

La voce "contributi da fornitori e altri" comprende principalmente i contributi ottenuti a vario titolo dai fornitori per la promozione commerciale dei loro prodotti presso i nostri clienti. Il loro aumento, in linea con l'andamento registrato già nel corso del precedente esercizio, è legato principalmente alla riconfermata capacità della società nella gestione dei rapporti con i propri fornitori.

3. Acquisto di merci e materiale di consumo

La voce è composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2012	I° trim. 2011
Acquisti merci	214.082	216.201
Acquisti imballaggi e mat.confes.	974	835
Acquisti cancelleria e stampati	158	162
Acq. mat.promozionale, cataloghi e per la vendita	49	45
Acquisti materiale vario	122	108
Sconti e abbuoni commerciali da fornitori	(114)	(431)
Carburanti automezzi industriali e autovetture	106	99
Totale Acquisto di merci e materiale di consumo	215.377	217.019

4. Costi per il personale

La voce ammonta al 31 marzo 2012 a 8.787 migliaia di Euro (8.948 migliaia di Euro al 31 marzo 2011) e comprende tutte le spese per il personale dipendente, ivi inclusi i ratei di ferie e di mensilità aggiuntive nonché i connessi oneri previdenziali, oltre all'accantonamento per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi previsti contrattualmente.

Il costo del lavoro, pur scontando gli effetti della seconda tranche degli incrementi relativi al rinnovo del contratto di lavoro definito nel corso del primo trimestre del 2011, beneficia di una riconfermata politica di gestione delle risorse con particolare riferimento alla gestione delle ore di straordinario nonché dell'utilizzo delle ore di ferie e permessi.

5. Ammortamenti e svalutazioni

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2012	I° trim. 2011
Ammortamenti imm.materiali	1.006	1.009
Ammortamenti imm.immateriali	55	87
Accantonamenti e svalutazioni	1.512	1.481
Totale Ammortamenti e svalutazioni	2.573	2.577

La voce "Accantonamenti e svalutazioni" è relativa principalmente all'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

6. Altri costi operativi

Vengono riportati qui di seguito i dettagli delle principali voci degli "Altri costi operativi":

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° trim. 2012	1° trim. 2011
Costi operativi per servizi	30.971	31.513
Costi operativi per godimento beni di terzi	1.856	1.816
Costi operativi per oneri diversi di gestione	609	518
Totale Altri costi operativi	33.436	33.847

I costi operativi per servizi includono principalmente le seguenti poste: spese di trasporto per 12.308 migliaia di Euro (11.800 migliaia di Euro nel primo trimestre 2011), lavorazioni di terzi e altri servizi tecnici e di logistica per 4.473 migliaia di Euro (4.806 migliaia di Euro nel primo trimestre 2011), compensi e premi ad agenti per 7.105 migliaia di Euro (8.064 migliaia di Euro nel primo trimestre 2011), costi per utenze per 1.692 migliaia di Euro (1.396 migliaia di Euro nel primo trimestre 2011), consulenze varie per 1.912 migliaia di Euro (1.897 migliaia di Euro nel primo trimestre 2011), spese di facchinaggio e altri oneri di movimentazione merce per 515 migliaia di Euro (510 migliaia di Euro nel primo trimestre 2011) e costi per manutenzioni per 918 migliaia di Euro (1.036 migliaia di Euro nel primo trimestre 2011).

I costi per godimento beni di terzi sono dati principalmente dai canoni per locazione fabbricati industriali (che ammontano complessivamente a 1.671 migliaia di Euro); si evidenzia che questi includono i canoni di locazione per 167 migliaia di Euro, pagati alla società correlata Le Cupole S.r.l. di Castelvetro (MO), per l'affitto degli immobili ove svolge l'attività la filiale MARR Uno (Via Spagna 20 - Rimini) e per 276 migliaia di Euro alla consociata Consorzio Centro Commerciale Ingresso Cami S.r.l. di Bologna, per l'affitto dell'immobile ove svolge l'attività la Divisione Camemilia (Via Francesco Fantoni, 31 - Bologna).

I costi operativi per oneri diversi di gestione includono principalmente le seguenti poste: "altre imposte indirette, tasse ed oneri simili" per 361 migliaia di Euro, "spese per recupero crediti" per 113 migliaia di Euro ed "imposte e tasse comunali" per 42 migliaia di Euro.

7. Proventi e oneri finanziari

Vengono riportati qui di seguito i dettagli delle principali voci dei "Proventi ed oneri finanziari":

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° trim. 2012	1° trim. 2011
Oneri finanziari	1.924	1.437
Proventi finanziari	(574)	(451)
(Utili)/perdite su cambi	32	137
Totale (Proventi) e oneri finanziari	1.382	1.123

L'effetto netto dei saldi di cambio riflette principalmente l'andamento dell'Euro rispetto al Dollaro USA, valuta di riferimento nelle importazioni Extra-UE.

L'incremento degli oneri finanziari è principalmente correlato all'incremento dei tassi di interesse.

8. Imposte

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2012	I° trim. 2011
Ires-Onere Ires trasferito alla controllante	2.385	2.329
Irap	748	728
Acc.to netto imposte differite passive	(203)	(104)
Totale Imposte	2.930	2.953

9. Utile per azione

Il calcolo degli utili per azione di base e diluito si presenta come di seguito:

<i>(in Euro)</i>	I° trim. 2012	I° trim. 2011
EPS base	0,07	0,07
EPS diluito	0,07	0,07

Si evidenzia che il calcolo è basato sui seguenti dati:

Utili:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2012	I° trim. 2011
Utile del periodo	4.705	4.610
Interessi di minoranza	(141)	(167)
Utile per le finalità della determinazione degli utili per azione base e diluito	4.564	4.443

Numero di azioni:

<i>(in numero azioni)</i>	I° trim. 2012	I° trim. 2011
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione di	65.819.473	65.819.473
Effetti di diluizione derivanti da azioni ordinarie potenziali (opzioni su azioni)	0	0
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti	65.819.473	65.819.473

Evidenziamo infine che ai fini del calcolo dell'utile per azione al 31 marzo 2012 è stata utilizzata la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione, tenuto conto degli acquisti di azioni proprie eseguiti fino a tale data.

10. Altri utili/perdite

Il valore degli altri utili/perdite contenuti nel conto economico complessivo consolidato è composto dagli effetti generatisi e riversatisi nel periodo con riferimento alla parte efficace delle operazioni di acquisto a termine di valuta poste in essere dal gruppo a copertura delle sottostanti operazioni di acquisto merce, al netto di un effetto fiscale positivo che al 31 marzo 2012 ammontava a circa 7 migliaia di Euro.

Tali utili/perdite sono stati contabilizzati, coerentemente con quanto stabilito dagli IFRS, a patrimonio netto ed evidenziate (come previsto dallo IAS 1 revised, applicabile dal 1° gennaio 2009) nel prospetto del risultato economico consolidato complessivo.

o o o

Rimini, 11 maggio 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ugo Ravanelli

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI AI SENSI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Pierpaolo Rossi dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di Gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Rimini, 11 maggio 2012

Pierpaolo Rossi
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari